

# COMUNE DI GAVI

## UFFICIO SEGRETERIA COMUNALE

DETERMINAZIONE N° 259 DEL 08/08/2025

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE EX ART. 192 D.LGS 267/2000 CON PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. N. 36/2023 – TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE DI CONSIP “ACQUISTINRETEPA”, DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA COMUNALE – ASILO NIDO DI INFANZIA, SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SITUATE NEL COMUNE DI GAVI – ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

L'anno duemilaVENTICINQUE addì 8 del mese di AGOSTO;

### IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti:

- il Decreto sindacale n. 3 del 03.04.2025, all'oggetto: “Nomina del Segretario Comunale. Segreteria convenzionata dei Comuni di: GAVI (capofila), Bosco Marengo, Casal Cermelli, Frugarolo e Sezzadio;
- il Decreto sindacale n. 4 del 03.04.2025, all'oggetto: “Assegnazione al Segretario Comunale delle funzioni di responsabile di servizio”;
- l'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- l'art. 107, commi da 1 a 6, del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- il Decreto legislativo Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- lo Statuto ed i Regolamenti comunali applicabili;

Vista la L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 avente ad oggetto “Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa” ed in particolare l'art. 31 che annovera tra le funzioni dei comuni gli interventi di trasporto e mensa per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;

Dato atto che con propria Deliberazione GC n. 156/2024 venivano determinate:

- ✓ le nuove tariffe a carico degli utenti richiedenti il servizio di ristorazione scolastica e frequentanti la Scuola Materna, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado:
  - € 5,75 a pasto a carico degli alunni residenti nel Comune di Gavi;
  - € 6,75 a pasto a carico degli alunni non residenti;
- ✓ le nuove fasce ISEE per accedere alle agevolazioni al servizio per i bambini residenti nel Comune di Gavi e frequentanti la Scuola Materna, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado:

ISEE	Tariffa a pasto
ISEE fino a €. 9.530,00	Tariffa a pasto: € 4,50
ISEE da €. 9.530,01	Tariffa intera: €. 5,75

- ✓ la conferma della riduzione del 20% della tariffa a pasto dovuta per il secondo e i successivi figli appartenenti allo stesso nucleo familiare frequentanti la scuola materna, primaria e secondaria di primo grado dove il servizio di ristorazione scolastica è fornito dal Comune di Gavi
- ✓ la conferma in €. 4,00 a pasto, residenti, e non, della tariffa di contribuzione al servizio di ristorazione scolastica da parte delle famiglie con bambini iscritti e frequentanti Asilo Nido di Infanzia dell'IPAB Opera Pia Conservatorio Romano "Santa Gianna Beretta Molla";

Viste e richiamate altresì:

- ✓ la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7/2024 di approvazione della Convenzione tra l'IPAB Opera Pia Conservatorio Romano e l'Amministrazione Comunale di Gavi per l'istituzione del Servizio di Asilo Nido di Infanzia presso la struttura di proprietà dell'IPAB sita in Via Mameli n. 61, così come integrata dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23/2024, avviato in data 9 settembre 2024;
- ✓ la Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 06/08/2025 ad oggetto "Accordo di Collaborazione per la fornitura dei pasti alla mensa dell'asilo nido di infanzia dell'Opera Pia Conservatorio Romano di Gavi "Santa Gianna Beretta Molla" - anno scolastico 2025/2026";

Dato atto che il Comune di Gavi non dispone di sufficienti risorse umane proprie per l'organizzazione e la gestione del servizio di che trattasi e pertanto è necessario rivolgersi a ditte esterne specializzate nel settore;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 06/08/2025 avente per oggetto "Direttiva per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica comunale – asilo nido di infanzia dell'Opera Pia Conservatorio Romano "Santa Gianna Beretta Molla", scuola dell'infanzia "Principe Oddone", scuola primaria "Leopoldo e Gaetano Romano" e scuola secondaria di primo grado "Cornelio De Simoni" – anno scolastico 2025/2026 - Esame ed approvazione Capitolato Speciale d'Appalto regolante il Servizio.";

Ravvisata la necessità di provvedere all'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni dell'asilo nido d'infanzia, della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado di Gavi, per l'anno scolastico 2025/2026 avviando le procedure ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.36/2023;

Dato atto altresì che ai sensi del comma 4 dell'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, in casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato ed alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere re invitato o essere individuato quale affidatario diretto;

Tenuto conto che:

- la ditta uscente propone di mantenere lo stesso costo a pasto applicato lo scorso anno scolastico (€ 5,45, oltre iva di legge al 4% per i tre ordini materna, primaria e secondaria di primo grado ed € 4,00, oltre iva di legge per l'asilo nido di infanzia) incrementato, così come previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, del valore a pasto di €. 0,15 per adeguamento ISTAT e adeguamento annuale del rinnovo contrattuale di categoria, siglato in data 5 giugno 2024 ed in vigore fino al 31/12/2027, importo non soggetto a ribasso;
- la ditta uscente non intende applicare adeguamenti riferiti a costi del carburante, delle materie prime e dei generi alimentari, importi che hanno comunque rilevante incidenza sul costo di cui è composto ogni singolo pasto da erogare;
- la ditta uscente, senza costi aggiuntivi, metterà a disposizione dell'Ente una maestranza aggiuntiva considerato che, grazie a fondi PNRR, si è potuto provvedere ad un intervento di riconversione di uno spazio non utilizzato all'interno dell'edificio scolastico ospitante la scuola secondaria di primo grado, ad uso mensa scolastica;

Dato atto che, al fine di non ledere l'immagine del servizio, occorre rivolgersi a ditte di comprovata esperienza ed affidabilità nel settore di riferimento per evitare inadempienze, che l'Amministrazione ha subito in passato, e costi supplementari del servizio sostitutivo per sostenere più situazioni di emergenza per mancanza di professionalità, non ristorabili neppure con le penalità che si possono applicare;

Dato atto che la Ditta uscente, nel corso del contratto appena concluso, rappresenta invece un esempio di puntualità, disponibilità e qualità del servizio tanto da non essere mai stata destinataria di contestazione alcuna in ordine alla modalità di erogazione del servizio né da parte dell'Amministrazione comunale, né da parte dell'istituto scolastico territoriale, né dai genitori che ne usufruiscono, così come comprovato dai verbali della commissione mensa istituita, fattore da non sottovalutare per il rapporto di fiducia che si vuole e si viene ad instaurare tra le famiglie, la scuola e l'amministrazione comunale;

Dato atto che il fornitore uscente è presente sulla piattaforma “acquistinretepa” di Consip, iscritto con il CPV merceologico di riferimento;

Ritenuto che la somma di tali elementi consente di legittimare la reiterazione dell’assegnazione allo stesso appaltatore in quanto coerente con le indicazioni della normativa vigente in materia di contratti pubblici;

Tenuto conto che:

- il servizio prevede la preparazione dei pasti presso il Centro di Cottura individuato secondo i menu ed eventuali diete speciali elaborati dalla Ditta appaltatrice e validati dalla competente Azienda Sanitaria Locale, nel rispetto del fabbisogno energetico e delle grammature degli alimenti esplicitati nelle Linee Guida in vigore in relazione alle diverse classi di età, con strutturazione su almeno quattro settimane a rotazione e secondo due stagionalità: autunno/inverno e primavera/estate, per stimati n. 23.433 pasti annui;
- il predetto dato numerico è presunto, determinato sulla scorta dei dati relativi all’anno scolastico 2024/2025 in progressivo aumento rispetto all’anno scolastico precedente, e viene stimato esclusivamente al fine di dare un valore economico dell’affidamento, tenendo comunque conto che il numero effettivo dei pasti dipende dall’articolazione dell’orario scolastico in relazione ai rientri programmati dall’Autorità scolastica per ogni anno, dal numero delle iscrizioni al servizio e delle presenze effettive alla mensa: avendo valore puramente indicativo e previsionale, la suddetta quantità è soggetta a variazioni e non costituisce pertanto in alcun modo impegno per l’Amministrazione comunale o diritto per la Ditta appaltatrice;
- il servizio di mensa, sui tre ordini di scuola statale presenti sul territorio comunale (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) viene assicurato dal primo giorno di scuola che, su indicazioni della Direzione Scolastica, applicherà l’orario definitivo per concludersi l’ultimo giorno di scuola ad orario intero – in conformità del calendario scolastico approvato dalla Regione Piemonte;
- il servizio di mensa all’asilo nido di infanzia viene assicurato dall’8 settembre 2025 e fino al 31 luglio 2026;
- l’importo a base di gara ammonta ad € 5,69, oltre iva di legge, di cui € 0,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 2,54 per costi della manodopera non soggetti a ribasso per ciascun pasto somministrato sui tre ordini di scuola statale, ed € 4,22, di cui € 0,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 2,54 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, per ciascun pasto somministrato agli utenti del nido di infanzia;
- l’importo presunto per il periodo di vigenza dell’affidamento del servizio di ristorazione scolastica, a.s. 2025/2026, ammonta pertanto, tenendo conto di stimati 20.105 pasti annui sui tre ordini di scuola statale (materna, primaria e secondaria di primo grado), e n. 3.328 per l’asilo nido di infanzia facente capo all’IPAB Opera Pia Conservatorio Romano di Gavi “Santa Gianna Beretta Molla”, ad € 128.441,62, (euro centoventottomilaquattrocentoquarantuno/62), IVA di legge esclusa;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all’affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni dell’asilo nido d’infanzia, della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado di Gavi per l’anno scolastico 2025/2026, esternalizzandone il servizio ed individuando quale Operatore Economico, da invitare a Trattativa Diretta sulla piattaforma “acquistinretepa” di Consip, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023, la Società CAMST SOC. COOP. A.R.L., con sede a Castenaso (BO), Villanova, Via Tosarelli, 318, P. IVA IT00501611206 CF 00311310379;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Considerato che trattandosi di appalto d’importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell’art. 62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione del servizio in oggetto;

Visto l’art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo

codice”;

Visto che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Dato atto che dal 1° gennaio 2024 hanno acquistato efficacia le disposizioni del D.lgs. n.36/2023 inerenti alla digitalizzazione del ciclo di vita dei Contratti Pubblici e alla integrazione tra Sistemi di e-procurement certificati e Piattaforma dei Contratti Pubblici gestita da ANAC;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

Tenuto conto che nell'ambito della medesima piattaforma è prevista la possibilità di espletare procedure telematiche di acquisizione di beni e servizi, consistenti in Ordine Diretto di Acquisto, Richiesta di Offerta (RDO) e Trattativa Diretta (TD), ai fini dell'acquisizione del servizio in oggetto;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto “Determinazioni a contrattare e relative procedure”, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti, delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- ✓ il fine che si intende perseguire è il perseguimento degli obiettivi della legge L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 avente ad oggetto “Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa” ed in particolare l'art. 31 che annovera tra le funzioni dei comuni gli interventi di trasporto e mensa per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- ✓ L'oggetto del contratto consiste nell'erogazione del servizio di ristorazione scolastica a favore degli alunni frequentanti il nido d'infanzia, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado situate nel Comune di Gavi – anno scolastico 2025/2026;
- ✓ la forma sarà quella prevista di e-procurement proposta dalla piattaforma “acquistinretepa” di Consip;
- ✓ le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- ✓ Le modalità di scelta del contraente risponderanno alla procedura prevista dall'art.50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 che consente l'affidamento diretto per importi inferiori a € 140.000,00 – affidamento diretto, mediante trattativa diretta sulla piattaforma MEPA;

Visti i seguenti documenti:

- Lettera d'invito;
- D.G.U.E.;
- DSAN REQUISITI D.LGS 36-2023;
- Tracciabilità flussi finanziari - art. 3 Legge 136 del 13/08/2010;

Ritenuto, pertanto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, ricorrere all'affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta attraverso la piattaforma “acquistinretepa” di Consip, per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per l'A.S. 2025/2026 da fornirsi a cura della Società CAMST SOC. COOP. A.R.L., con sede a Castenaso (BO), Villanova, Via Tosarelli, 318, P. IVA IT00501611206 CF 00311310379 ponendo a base di gara la fornitura di n. 20.105 pasti annui stimati sui tre ordini di scuola statale (materna, primaria e secondaria di primo grado) ad un costo complessivo di €. 5,69, oltre iva di legge, di cui €. 0,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 2,54 per costi della manodopera non soggetti a ribasso per ciascun pasto somministrato, e n. 3.328 pasti per l'asilo nido facente capo all'IPAB “Opera Pia Conservatorio Romano”, ad un costo complessivo di €. 4,22, oltre iva di legge, di cui €. 0,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 2,54 per costi della manodopera non soggetti a ribasso per ciascun pasto somministrato, e pertanto per complessivi €. 128.441,62 (euro centoventottomilaquattrocentoquarantuno/62) IVA di legge esclusa, così come in dettaglio determinato dal Capitolato Speciale d'Appalto regolante il servizio;

Di dare atto che il predetto dato numerico è presunto, determinato sulla scorta dei dati relativi all'anno scolastico 2024/2025, e viene stimato esclusivamente al fine di dare un valore economico dell'affidamento, tenendo comunque conto che il numero effettivo dei pasti dipende dall'articolazione dell'orario scolastico in relazione ai rientri programmati dall'Autorità scolastica per ogni anno, dal numero delle iscrizioni al

servizio e delle presenze effettive alla mensa: avendo valore puramente indicativo e previsionale, la suddetta quantità è soggetta a variazioni e non costituisce pertanto in alcun modo impegno per l'Amministrazione comunale o diritto per la Ditta appaltatrice;

Tenuto conto che il Codice CIG, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136, come modificata dal Decreto Legge 12.11.2010 n. 187, convertito in Legge 17.12.2010 n. 217, sarà generato automaticamente dal sistema e-procurement di Consip, dal momento dell'esame dell'offerta;

Dato atto che attraverso la stessa piattaforma si provvederà ad acquisire i requisiti nuovo FVOE;

Considerato che il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è fissato entro le ore 13.00 del 27/08/2025;

Accertata la regolarità contributiva acquisita agli atti d'ufficio ed in corso di validità fino al 19/09/2025, protocollo INPS\_45973632;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Dato atto che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30/12/2024 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027;

Dato atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il sottoscritto Segretario Comunale;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009, si è accertata la compatibilità rispetto al programma dei pagamenti e alle regole di finanza pubblica;

Rilevato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 commi 7 e 8 della Legge n. 136/2010, il contraente è tenuto a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati (nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi) e ad assumere tutti i conseguenti obblighi derivanti dalla tracciabilità dei flussi finanziari

## **DETERMINA**

Di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e riferimenti per relationem citati;

Di dare atto che, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- ✓ il fine che si intende perseguire è il perseguimento degli obiettivi della legge L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 avente ad oggetto "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" ed in particolare l'art. 31 che annovera tra le funzioni dei comuni gli interventi di trasporto e mensa per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- ✓ L'oggetto del contratto consiste nell'erogazione del servizio di ristorazione scolastica a favore degli alunni frequentanti il nido d'infanzia, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado situate nel Comune di Gavi – anno scolastico 2025/2026;
- ✓ la forma sarà quella prevista di e-procurement proposta dalla piattaforma "acquistinretepa" di Consip;
- ✓ le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- ✓ Le modalità di scelta del contraente risponderanno alla procedura prevista dall'art.50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 che consente l'affidamento diretto per importi inferiori a € 140.000,00 – affidamento diretto, mediante trattativa diretta sulla piattaforma MEPA;

Di approvare i seguenti documenti:

- Lettera d'invito;
- D.G.U.E.;
- DSAN REQUISITI D.LGS 36-2023;
- Tracciabilità flussi finanziari - art. 3 Legge 136 del 13/08/2010;

Di dare atto che per l'erogazione del servizio di ristorazione scolastica a favore degli alunni frequentanti il nido d'infanzia, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado situate nel Comune di Gavi – anno scolastico 2025/2026 si porrà a base di gara la fornitura di stimati n. 20.105 pasti annui sui tre ordini di scuola statale (materna, primaria e secondaria di primo grado) ad un costo complessivo di €. 5,69, oltre iva di legge, di cui €. 0,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 2,54 per costi della manodopera non soggetti a ribasso per ciascun pasto somministrato, e stimati n. 3.328 pasti per l'asilo nido facente capo all'IPAB "Opera Pia Conservatorio Romano", ad un costo complessivo di €. 4.22, oltre iva di legge, di cui €. 0,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 2,54 per costi della manodopera non soggetti a ribasso per ciascun pasto somministrato, per complessivi €. 128.441,62 (euro centoventottomilaquattrocentoquarantuno/62) IVA di legge esclusa;

Di avviare, mediante Trattativa Diretta attraverso la piattaforma "acquistinretepa" di Consip, con la Società CAMST SOC. COOP. A.R.L., con sede a Castenaso (BO), Villanova, Via Tosarelli, 318, P. IVA IT00501611206 CF 00311310379, per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica a favore dei bambini frequentanti il nido di infanzia, la scuola d'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado appartenenti presenti sul territorio comunale – anno scolastico 2025/2026, a mezzo procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;

Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Dott. Stefano Valerii;

Di subordinare la prosecuzione del rapporto contrattuale all'esito positivo delle verifiche previste dalla piattaforma FVOE dell'Anac in sede di perfezionamento della gara;

Di dare atto che la spesa complessiva di €. 128.441,62, oltre iva di legge al 4%, di cui oneri per la sicurezza pari ad € 1.171,65 non soggetti a ribasso e costo della manodopera pari ad €. 59.519,82 non soggetti a ribasso, e pertanto per un totale complessivo di € 133.579,28 iva di legge del 4% compresa, trova imputazione al capitolo 104530 del bilancio previsionale 2025-2027, quota parte esercizi 2025 e 2026;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Gavi;

Di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e all'art.20 del D.lgs. n. 36/2023.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Originale f.to Dott. Stefano Valerii

---

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 153, comma 5°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., si esprime il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa in relazione alla determinazione n. 259/2025

Gavi li 11/08/2025

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
( Originale f.to Rag. Franco Sala )

---

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Gavi per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Gavi li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
( dott. Stefano Valerii )